



Zona Pastorale "San Donato fuori le mura"
Parrocchia di

SAN VINCENZO DE' PAOLI

Via A. Ristori 1 - 40127 BOLOGNA

Tel. 051.51.00.14

E-mail: sanvincenzobologna@libero.it

Sito: www.sanvincenzobologna.it



LA DOMENICA

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

14 NOVEMBRE 2021

PRIMA SETTIMANA DEL SALTERIO

MESSA PREFESTIVA: ore 18 MESSE FESTIVE: ore 8.30 – 11 - 18
MESSE Feriali: ore 18 (il giovedì alle ore 19)
UFFICIO E LODI MATTUTINE: ore 7,45 (nei festivi, LODI MATTUTINE: ore 8)
ADORAZIONE EUCARISTICA: Giovedì ore 18-19.
CONFESSIONI: dopo le Messe, oppure su appuntamento

PREGHIERA GRUPPO "Rinnovamento nello Spirito": VENERDI' ORE 21
PREGHIERA GRUPPO "Comunità di Sant'Egidio": MARTEDI' ORE 19.30

**Per l'entrata in chiesa, si chiede di attenersi alle
apposite disposizioni scritte sui manifesti all'ingresso.
Si richiede attenzione e piena collaborazione**

**DOMENICA 21 NOVEMBRE, Ore 11,
SACRAMENTO DELLA CRESIMA
per 14 ragazzi della nostra Parrocchia**

*Vogliamo essere al loro fianco in questo ultimo periodo di
preparazione, con la preghiera e l'amicizia comunitaria.*

Un grande GRAZIE ai loro catechisti!

LUNEDI' 15 NOVEMBRE, la Messa è alle 8.30, **NON** alle 18

GIOVEDI' 18 NOVEMBRE, Comitato di Regia della Zona Pastorale, in
preparazione alla Visita Pastorale del 20-23 gennaio 2022

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021 – 5° Giornata Mondiale dei Poveri

Dal Messaggio di Papa Francesco: “I poveri li avete sempre con voi”

I poveri di ogni condizione e ogni latitudine *ci evangelizzano*, perché permettono di riscoprire in modo sempre nuovo i tratti più genuini del volto del Padre. «Essi hanno molto da insegnarci. Oltre a partecipare del *sensus fidei*, con le proprie sofferenze conoscono il Cristo sofferente. È necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro. La nuova evangelizzazione è un invito a riconoscere la forza salvifica delle loro esistenze e a porle al centro del cammino della Chiesa. Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro. Il nostro impegno non consiste esclusivamente in azioni o in programmi di promozione e assistenza; quello che lo Spirito mette in moto non è un eccesso di attivismo, ma prima di tutto un'attenzione rivolta all'altro considerandolo come un'unica cosa con sé stesso. Questa attenzione d'amore è l'inizio di una vera preoccupazione per la sua persona e a partire da essa desidero cercare effettivamente il suo bene». Gesù non solo sta dalla parte dei poveri, ma *condivide con loro* la stessa sorte. Questo è un forte insegnamento anche per i suoi discepoli di ogni tempo. Le sue parole “i poveri li avete sempre con voi” stanno a indicare anche questo: la loro presenza in mezzo a noi è costante, ma non deve indurre a un'abitudine che diventa indifferenza, bensì coinvolgere in una condivisione di vita che non ammette deleghe. I poveri non sono persone “esterne” alla comunità, ma fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza, per alleviare il loro disagio e l'emarginazione, perché venga loro restituita la dignità perduta e assicurata l'inclusione sociale necessaria. D'altronde, si sa che un gesto di beneficenza presuppone un benefattore e un beneficiato, mentre la condivisione genera fratellanza. L'elemosina, è occasionale; la condivisione invece è duratura.

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

21 NOVEMBRE 2021

LET: Dn 7, 13-14; Ap 1, 5-8; Gv 18, 33b-37

Salmo 92: Il Signore regna, si riveste di splendore.